



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99430>

TITOLO DEL PROGETTO:

Mirafiori Urban Farming

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Area: Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

Codifica: F02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma CHANGE CLIMATE CHANGE che concorre alla realizzazione dell'obiettivo dell'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile "promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico", in coerenza con l'ambito di azione volto alla "tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo", Mirafiori Urban Farming rappresenta la **tendenza a portare l'agricoltura sociale nel cuore della città, all'insegna del cibo a km 0 ma anche ad avvicinare a nuovi stili di vita, introducendo a principi, metodi e buone prassi che sottendono all'agricoltura sociale e urbana.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DI REALIZZAZIONE: – 6 OPERATORI VOLONTARI IN SCU

Attività del progetto	Ruolo degli operatori volontari in SCU
<i>Area di Azione 1.1. Far conoscere la tecnica dell'Acquaponia: una innovativa e buona pratica agricola per lo sviluppo di un processo produttivo rispettoso dell'ambiente attraverso forme di comunicazione mirate e corsi formativi</i>	
Azione 1.1.1. Definizione e realizzazione del piano di comunicazione	
1.1.1.1. definire il piano di comunicazione individuando tempi e strumenti necessari per la sua realizzazione Attività 1.1.1.2. ideazione e realizzazione del materiale di comunicazione (grafica, contenuti testuali, etc... Attività 1.1.1.3. redazione comunicati stampa, rassegna stampa e diffusione di newsletter settimanali Attività 1.1.1.4. programmazione, realizzazione, gestione e analisi campagne social	In base alle competenze, due operatori volontari in SCU si occupano della produzione dei materiali pubblicitari e della loro distribuzione. Supporto all'ufficio stampa. Invio delle newsletter e comunicati stampa e relativa rassegna stampa, aggiornamenti del sito e dei social.
Attività 1.1.1.5. realizzazione di video e fotografie promozionali e di documentazione nel corso delle diverse iniziative	un operatore volontario in SCU si occupa della documentazione video e fotografica delle varie iniziative.

Azione 1.1.2. Eventi formativi (corsi e seminari di specializzazione) sul sistema acquaponico	
Attività 1.1.2.1. programmazione e pianificazione della formazione (individuazione formatori)	Gli operatori volontari SCU non sono direttamente coinvolti
Attività 1.1.2.2 raccolta adesioni, definizione calendario e della logistica per la realizzazione	Un operatore volontario in SCU si occupa della segreteria organizzativa, back-office, tenuta del calendario degli eventi e della logistica
Attività 1.1.2.3 preparazione di materiali informativi e di approfondimento	due operatori volontari in SCU partecipano attivamente alla realizzazione degli eventi curando con i responsabili gli aspetti organizzativi, l'allestimento degli spazi e la disposizione delle attrezzature necessarie.
Attività 1.1.2.4 realizzazione degli incontri	Partecipano tutti alla realizzazione degli incontri informativi e formativi programmati.
Azione 1.1.3. Implemento degli impianti di acquaponia	
Attività 1.1.3.1. incontri di confronto con le realtà locali, propedeutici alla programmazione di altri impianti Attività 1.1.3.2. individuazione di aree adeguate per l'installazione delle vasche e progettazione per la loro collocazione Attività 1.1.3.3. programmazione e realizzazione degli impianti Attività 1.1.3.4. messa in funzione di altri impianti e monitoraggio Attività 1.1.3.5. formazione tecnica per la gestione corretta degli impianti e del ciclo vitale	due operatori volontari in SCU sono coinvolti in tutte le fasi di implementazione degli impianti, anche tramite sopra luoghi in aree ritenute idonee per l'installazione delle vasche. Partecipano alla formazione tecnica per la gestione degli impianti supportando nella segreteria organizzativa
<u>Area di azione 2.1. Attivazione di percorsi operativi, nelle pratiche di agricoltura urbana, di persone svantaggiate, favorire percorsi di formazione-lavoro alle persone con deficit fisici e/o mentali</u>	
Azione 2.1.1. percorsi formazione-lavoro	
Attività 2.1.1.1. incontri di selezione e conoscenza delle persone, segnalate dai servizi sociali	Gli operatori volontari SCU non sono coinvolti in questa attività.
Attività 2.1.1.2. definizione del percorso formativo, delle modalità di affiancamento da parte di educatori e volontari e del monte ore settimanale di impegno. Attività 2.1.1.3. formazione del gruppo: introduzione al processo nel suo insieme e informazione/formazione sull'applicazione operativa delle diverse fasi di lavorazione Attività 2.1.1.4. piantumazione e raccolta piante e/o nutrimento pesci Attività 2.1.1.5. manutenzione vasche allevamento e manutenzione ordinaria impianto idro elettro meccanico Attività 2.1.1.6. incontri di monitoraggio e verifica in itinere di gruppo e individuali.	Gli operatori volontari in SCU partecipano alla definizione del percorso formativo e delle modalità di affiancamento alle persone diversamente abili Partecipano alla formazione del gruppo sulle diverse fasi di gestione di un impianto acquaponico Tre operatori volontari in SCU accompagnano e affiancano le persona nel percorso formativo-lavorativo: piantumazione e trapianto delle piantine, raccolta dei prodotti, erogazione del mangime, travaso dei pesci, pulizia vasche, ecc.
Azione 2.1.2. Inserimento di persone socialmente disagiate nelle attività di volontariato	
Attività 2.1.2.1. individuazione con i servizi sociali di percettori del reddito di cittadinanza e di persone svantaggiate e/o socialmente emarginate	Gli operatori volontari SCU non sono coinvolti in questa attività.
Attività 2.1.2.2. accoglienza e inserimento nel gruppo di lavoro, assegnazione delle mansioni da svolgere Attività 2.1.2.3. fase realizzativa e operativa	Gli operatori volontari in SCU partecipano alla accoglienza, alla formazione del gruppo e alla distribuzione delle mansioni. Tre operatori volontari in SCU accompagnano e affiancano le persona nello svolgimento delle mansioni assegnate

	relativa alla cura delle aree verdi, del cascinale e degli impianti.
<u>Area di Azione 3.1. Accrescere la rete “Comunità di Acquisto” e ottimizzare la distribuzione dei prodotti locali biologici e quelli dell’economia sociale e civile, tramite l’utilizzo della piattaforma sperimentale di e-commerce, l’organizzazione degli spazi di distribuzione</u>	
Azione 3.1.1 consolidare la rete della “Comunità d’acquisto” e i punti di distribuzione	
Attività 3.1.1.1 individuazione necessità organizzative e pianificazione dei punti di distribuzione (attrezzature, risorse umane, autorizzazioni.) Attività 3.1.1.2. organizzazione logistica, allestimento dei punti di distribuzione in base agli orari e al calendario settimanale Attività 3.1.1.3. coordinamento e gestione con le risorse umane coinvolte (volontari e produttori) per ottimizzare la distribuzione Attività 3.1.1.4. monitoraggio in itinere dei fornitori per garantire criteri etici e attivare scambi tra produttori e consumatori Attività 3.1.1.5. gestione tecnica e organizzativa (raccolta ordini, distribuzione, etc..)	Due operatori volontari in SCU sono coinvolti in tutte le fasi, in particolare si occupano di curare la logistica, l’allestimento e l’organizzazione della distribuzione affiancando i volontari.
Azione 3.1.2. gestire la piattaforma e-commerce	
Attività 3.1.2.1. formazione sull’utilizzo della piattaforma per la gestione degli ordini online Attività 3.1.2.2. raccolta delle adesioni alla piattaforma Attività 3.1.2.3. monitoraggio e supporto nella gestione in itinere degli ordini online	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano alla formazione sulle modalità di utilizzo della piattaforma per la gestione degli ordini online un operatore volontario in SCU si occupa di raccogliere le adesioni alla piattaforma e affianca nella gestione della piattaforma degli ordini, fornendo informazioni per un corretto accesso agli aderenti alla piattaforma on-line
<u>Area di Azione 4.1 Attività con le scuole di educazione alla produzione locale, alla stagionalità e alla corretta e sana alimentazione.</u>	
Azione 4.1.1. Attività didattiche in classe	
Attività 4.1.1.1. progettazione e organizzazione dei percorsi educativi in classe Attività 4.1.1.3. preparazione dei materiali utili per gli interventi (ppt, cartelloni, dispense per i docenti, questionario di gradimento...) Attività 4.1.1.4. realizzazione interventi in classe Attività 4.1.1.5. somministrazione questionario di gradimento per alunni e insegnanti e rielaborazione dati	Gli operatori volontari in SCU partecipano attivamente alla definizione e preparazione delle proposte dei laboratori, contenuti e materiali; partecipano altresì, a turno, nella realizzazione dei percorsi educativi nelle scuole affiancando gli educatori. Curano la somministrazione dei questionari e la rielaborazione dei dati
Attività 4.1.1.2. contatto con le scuole e invio delle proposte, raccolta delle adesioni, definizione del calendario degli incontri	Un operatore volontario in SCU si occupa della divulgazione delle proposte e della raccolta delle adesioni. Aggiornamento del database, back office e front office.
Azione 4.1.2. Alla scoperta della tecnica acquaponica	
Attività 4.1.2.1. pianificazione e organizzazione delle visite didattiche in cascina Attività 4.1.2.3. accoglienza delle classi e dei gruppi dei centri estivi svolgimento delle attività: il ciclo acquaponico Attività 4.1.2.4. somministrazione questionario di gradimento per alunni e insegnanti e rielaborazione dati	Gli operatori volontari in SCU partecipano attivamente alla definizione e preparazione delle proposte didattiche da svolgere in cascina, dei contenuti e dei materiali; partecipano altresì, a turno, nella realizzazione delle iniziative programmate con particolare riferimento all’impianto acquaponico. Curano la somministrazione dei questionari e la rielaborazione dei dati
Attività 4.1.2.2. contatto con le scuole e i centri estivi e invio delle proposte, raccolta delle adesioni, definizione del calendario delle visite didattiche	Un operatore volontario in SCU si occupa della divulgazione delle proposte e della raccolta delle adesioni. Aggiornamento del database, back office.
Parte delle attività svolte dall’operatore volontario potrà essere effettuata “da remoto”, nel limite massimo del 30% delle ore. In tal caso saranno forniti all’operatore gli strumenti necessari per effettuare il servizio	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99430>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Ai volontari è richiesta:

- Flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- Disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso Cascina Cassotti Balbo, Strada Castello di Mirafiori 22, 10135 Torino
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CHANGE CLIMATE CHANGE 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

I) Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio

x

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio, nell'ottica di fornire un orientamento in uscita dall'esperienza di Servizio Civile.

L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e con le esigenze degli enti d'accoglienza. Di seguito si riportano in maniera schematica le attività previste e le modalità utilizzate:

Attività obbligatorie	Modalità	Num. di ore individuali	Num. ore gruppo	Totale
1. Autovalutazione	Test, questionari, discussione, colloquio individuale	2	3	5
2. Laboratorio job training	Role play, lezione frontale, seminario		7	7
3. Strumenti di ricerca attiva del lavoro	Lezione frontale, simulazione		3	3
4. Diritti e doveri del lavoro	Seminario		2	2
Attività opzionali	Modalità	Num. di ore individuali	Num. ore gruppo	Totale
1. Presentazione dei servizi	Lezione frontale, simulazione, applicazione pratica		5	5
2. Presentazione Abele Lavoro	Lezione frontale, simulazione, applicazione pratica		3	3
3. affidamento ai servizi per il lavoro	Colloquio individuale	2		2

Tempistiche:

Attività obbligatorie	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Autovalutazione												
2. Laboratorio job training												
3. Strumenti di ricerca attiva del lavoro												
4. Diritti e doveri del lavoro												

Attività opzionali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. presentazione dei servizi												
2. presentazione Abele Lavoro												
3. affidamento ai servizi per il lavoro												

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività previste obbligatorie sono le seguenti:

1. una prima fase di **autovalutazione ed emersione delle competenze pregresse** e maturate nel periodo di svolgimento del Servizio Civile. Le attività verranno seguite dal tutor dell'inserimento lavorativo incaricato di Abele Lavoro che si occuperà di supportare l'Operatore Volontario nel selezionare le evidenze e analizzare i documenti per constatare la coerenza degli stessi al fine di inserirli nel "Dossier" ed eventualmente chiedere ulteriori documenti ed elementi di evidenza. Il volontario verrà coinvolto in un'analisi qualitativa delle evidenze, e nella valutazione delle stesse nel rispetto dei criteri di validità, coerenza e completezza in modo da costruire uno strumento utile.

Il percorso si articolerà in tre fasi:

- somministrazione di un questionario di autovalutazione dell'esperienza svolta
- sulla base del questionario ragionare con gli strumenti dell'RDA (*Reconnissance Des Acquis*: è un approccio metodologico che è finalizzato a far emergere, strutturare, valutare e reinvestire in un progetto le

competenze e i processi acquisiti nel corso della vita attraverso le più diversificate esperienze) sull'analisi delle esperienze e conseguente valutazione delle competenze emerse.

- riportare le competenze emerse sul CV del volontario.

Per questa attività le ore collettive complessive saranno 3 e quelle individuali 2.

2. **laboratorio job training** con orientamento alla compilazione del curriculum vitae (attraverso lo strumento dello Youthpass), video cv, e-portfolio. Inoltre gli operatori volontari parteciperanno a roleplaying su autopresentazione, come sostenere il colloquio di lavoro e come utilizzare il web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro. Verranno forniti elementi di orientamento all'autoimpiego e autoimpiego. L'attività sarà svolta in gruppo per un totale di 7 ore. Le attività verranno seguite dal tutor esperto sull'orientamento al lavoro incaricato di Abele Lavoro.

3. **strumenti di ricerca attiva del lavoro:** verranno illustrati i principali portali regionali e nazionali dei servizi per il lavoro sia pubblici che privati e le modalità di autocandidatura e ricerca degli annunci di lavoro e delle opportunità formative. Verranno illustrati i servizi offerti dal centro per l'impiego e i principali strumenti di *e-guidance*. Ad ogni partecipante verrà, inoltre, offerto il proprio profilo di occupabilità, inteso come il rapporto fra le competenze professionali possedute e il proprio progetto professionale. L'attività sarà svolta in gruppo per un totale di 3 ore, e affidata a esperti del mercato del lavoro, incaricati da Abele Lavoro.

4. **diritti e doveri del lavoro:** i volontari saranno informati rispetto ai diritti e doveri del lavoro, i contratti di lavoro, i servizi del territorio e della rete territoriale dei Caf, patronati e altri attori del mercato del lavoro. L'attività sarà svolta in gruppo con un incontro di gruppo di 2 ore e affidata a esperti del mercato del lavoro o del sindacato, incaricati da Abele Lavoro

25.5) *Attività opzionali*

Le attività previste opzionali sono le seguenti:

1. **presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati)** e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. L'intera fase verrà realizzata all'interno dello Sportello SAL. Al volontario sarà presentato il catalogo dei servizi attivi all'interno dello sportello SAL, le caratteristiche specifiche e le modalità di accesso. La metodologia applicata prevede la realizzazione di attività collettiva per la presentazione dei diversi servizi, le modalità di erogazione ed i relativi standard di servizio. Un particolare attenzione sarà riservata alle opportunità offerte dai programmi di mobilità europea. Il modulo prevede una durata di 5 ore;

2. **presentazione dei servizi di formazione e politica attiva** del lavoro del CSAL (Garanzia Giovani, Articolo +1, BLS, Formazione sul Mercato del Lavoro, Mobilità transazionale, apprendistato professionalizzante, etc)

3. **affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro** e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Consorzio Sociale ABELE LAVORO SCS – ONLUS
Sede Legale: C.so Trapani, 95 - 10141 Torino
Sede Operativa: via Paolo Veronese, 202 - 10148 Torino
C.F. e Partita Iva: 07529370012
Direttore Generale: Massimo D'Amico